

N. 11 Reg. Del.

**COPIA**

***VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA***

**OGGETTO N. 13: INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN AULA DEL GRUPPO "LA TUA CASTEL GUELFO" SULLE MODIFICHE APPORTATE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO TECNICO**

L'anno 2016 (Duemilasedici) addì Tre del mese di Marzo alle ore 18:00 presso presso la sala del Consiglio del Comune di Imola, previa convocazione effettuata ai sensi degli art. 32 e ss. del "Regolamento dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese", si è riunita l'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese.

Risultano presenti e assenti i componenti di seguito elencati:

	PRE	ASS		PRE	ASS
Alessandrini Stefano		X	Linguerrì Romano	X	
Baldazzi Alberto		X	Manca Daniele	X	
Baricordi Valentina	X		Marchetti Francesca	X	
Borsari Simone	X		Miranda Brigida	X	
Carapia Simone		X	Murru Nicola		X
Cattani Michele	X		Ponti Athos	X	
Cavina Patrik		X	Rambaldi Onelio	X	
Ceroni Claudia	X		Rivola Gisella	X	
Galassi Graziano	X		Romanelli Savino	X	
Giannella Nicola Ottavio	X		Spadoni Daniela		X
Giovannini Stefano		X	Tinti Fausto		X
Grandi Simone		X	Trevisan Andrea	X	
Lanzoni Fosca		X			
			<b>TOTALI</b>	<b>15</b>	<b>10</b>

Assiste alla seduta il Segretario Direttore, Dott.ssa Dal Monte Claudia.

Il Ponti Athos, nella sua qualità di Vice Presidente Dell'Assemblea, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi dell'art. 36 del "Regolamento dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese", dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Baricordi Valentina, Romanelli Savino, Cattani Michele.

**Deliberazione Assemblea n. 11 del 03.03.2016**

**Oggetto n. 13: Interrogazione a risposta in aula del Gruppo “La Tua Castel Guelfo” sulle modifiche apportate alla convenzione per la gestione associata dell’ufficio tecnico**

All’appello risultano **presenti n. 15** componenti come da frontino.

Sono nominati in qualità di scrutatori i componenti **V. Baricordi, S. Romanelli, M. Cattani**

uscito: R. Lingerri

**Presenti: n. 14**

entrato: R. Lingerri

**Presenti: n. 15**

uscito: R. Lingerri

**Presenti: n. 14**

.....  
In prosecuzione d’adunanza,

esce: D. Manca

**presenti: n. 13**

in esito all’uscita del presidente, il vicepresidente Ponti assume la presidenza della seduta, cede la parola alla Consigliera B. Miranda per esporre i contenuti e la motivazione dell’interrogazione presentata, (qui allegata sub A).

Terminata l’illustrazione, interviene il segretario C. Dal Monte per precisare che per quanto riguarda il riparto della spesa, la nuova convenzione non ha fatto altro che dare attuazione a quanto previsto in quella originaria laddove, nel prevedere il riferimento della spesa storica in via transitoria, si stabiliva contestualmente la necessità di individuare un criterio da adottare stabilmente; relativamente al recesso, anch’esso già previsto, la modifica introdotta riguarda l’allungamento del termine di preavviso, mentre la formalizzazione della possibilità di istituire i presidi territoriali non costituisce una novità in quanto già previsti nell’ambito di altre convenzioni come ad esempio quella riguardante i tributi.

Escono: N. Giannella, F. Marchetti, C. Ceroni, G. Galassi

**Presenti: n. 9**

la Consigliera B. Miranda si dichiara parzialmente soddisfatta delle risposte ricevute

.....  
La seduta termina alle ore 20,15

(non è stato possibile trascrivere il verbale degli interventi in quanto per un problema tecnico non è riuscita la registrazione su supporto informatico)

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL VICE PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA**

F.to PONTI ATHOS

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

---

**Il Sottoscritto Segretario-Direttore, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:**

**è pubblicata all'Albo Pretorio del Nuovo Circondario Imolese**

**per 15 giorni consecutivi dal 05/04/2016 al 20/04/2016**

Imola, li 05/04/2016

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

---

**che la presente deliberazione:**

**diventerà esecutiva il 15/04/2016, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, decorsi  
10 giorni di pubblicazione.**

Imola, li 05/04/2016

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

**Copia conforme all'originale.**

Imola, li 05/04/2016

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN AULA SULLE MODIFICHE APPORTATE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO TECNICO

### GRUPPO ASSEMBLEARE "LA TUA CASTEL GUELFO"

Imola, 28 dicembre 2015

#### Premesso che

- La normativa vigente ha spostato al 31 dicembre 2015 il termine già fissato per la fine del 2014 entro cui i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti o 3000 se montani, devono completare la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali individuate dall'art. 14 co. 27 del D.L. 78/2010;
- È di recente approvazione la modifica della convenzione tra i Comuni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Mordano, Castel Guelfo e il Nuovo Circondario Imolese per la gestione associata delle funzioni inerenti l'ufficio tecnico;
- Tale modifica attiene, in particolare, al criterio di riparto della spesa, alla possibilità per i Comuni soci di istituire presidi sul territorio per erogare i servizi attinenti all'Ufficio tecnico e formalizzare la tempistica relativa alla procedura di recesso;
- Il Comune di Mordano partecipa alla suddetta convenzione solo per quanto concerne l'attività dello Sportello Unico attività produttive;
- Sembra pertanto sussistere, almeno per quanto riguarda l'obbligo di adesione alla gestione associata dell'Ufficio tecnico da parte dei Comuni fino a 5000 (3000 se montani), un dubbio interpretativo che consente oggi al Comune di Castel del Rio di non aderire e a quello di Mordano di aderire solo in parte (il dubbio sarebbe relativo al fatto di non annoverare tra le funzioni fondamentali quelle relative all'Ufficio tecnico);
- Nel "Vademecum" sulle gestioni associate elaborato dalla Regione Emilia Romagna si precisa infatti che **non è ancora chiaro il riferimento all'edilizia che potrebbe ricomprendere anche la gestione delle pratiche edilizie**: funzione questa strettamente riconducibile agli Uffici tecnici ma che, stando a quanto scritto nel Vademecum, potrebbe dunque non far parte di quelle funzioni fondamentali da associare per obbligo di legge;
- Parte della suddetta convenzione è anche il NCI rappresentato dal sindaco di Imola Daniele Manca;

- La sede dell'UTA è individuata presso il NCI che è anche ente capofila della convenzione;

#### **Evidenziato che**

- L'art. 13 della convenzione stabilisce che, ai sensi della LR 21/2012 la stessa convenzione è a tempo indeterminato e che è fatta salva la facoltà di recesso che ciascun Comune potrà esercitare con preavviso di almeno 12 mesi fermo restando che, al comma 4, "l'ente che recede rimane obbligato relativamente agli impegni assunti per l'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi carattere pluriennale o permanente";
- L'art. 24 della LR 21/2012 al comma 6 recita che "La durata dei conferimenti di funzioni da parte dei Comuni che sono per legge statale soggetti all'obbligo di gestione associata deve essere a tempo indeterminato, salvo recesso che non potrà intervenire prima di cinque anni, mentre per gli altri Comuni il conferimento deve avere durata di almeno cinque anni";
- La Regione Emilia Romagna chiarisce ulteriormente che "le convenzioni devono avere durata almeno triennale, come previsto dal comma 31 bis dell'art. 14 del DL 78/2010 (occorre considerare tuttavia che per gli atti di conferimento all'Unione la legge regionale, ai fini dell'accesso agli incentivi richiede in ogni caso una durata minima di cinque anni)";
- La convenzione siglata tra cinque Comuni del Circondario e il NCI sembra discostarsi nei contenuti dalle indicazioni della Regione Emilia Romagna che, a titolo esemplificativo, fornisce esempi di convenzioni cui attenersi **per il conferimento all'Unione dei servizi relativi alle funzioni fondamentali**;
- La convenzione qui in oggetto non prevede un conferimento all'Unione (in questo caso al NCI) ma sembra configurarsi come strumento giuridico "ibrido" nel quale il NCI non risulta quale Unione cui viene conferita la funzione ma solo come ente capofila, parte esso stesso della convenzione;
- La convenzione-tipo proposta dalla Regione Emilia-Romagna vede l'Unione quale soggetto protagonista di questa tipologia di gestione associata mentre, nel caso della convenzione qui in oggetto, il ruolo del NCI appare addirittura svilito quando la maggioranza dei sindaci da sempre propone questo ente, tra l'altro unico in Italia, quale soluzione alla pressoché totalità dei problemi legati alla carenza cronica di risorse di cui soffrirebbero i Comuni stessi;
- Per quanto attiene le modalità di recesso, la convenzione-tipo proposta dalla Regione specifica in particolare: *"Fermo restando quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto dell'Unione in ordine anche alla durata minima dei conferimenti che, ai sensi dell'art. 24, co. 6, LR 21/2012 è fissato in 5 anni, la retrocessione del singolo Comune dalla presente convenzione può comportare la cessazione del comando relativo al personale nonché il trasferimento al Comune revocante, deciso da parte del Consiglio dell'Unione, del personale conferito dal Comune interessato o che l'Unione ha già*

*assegnato direttamente al territorio del Comune, per l'esercizio delle attività connesse alle materie da retrocedere";*

- Se da un lato la convenzione proposta dalla Regione conferisce all'Unione un ruolo di primo piano rispetto ai Comuni e dunque la convenzione, più cautelativa, proposta a livello di NCI, può apparire in qualche modo condivisibile nei contenuti, il rischio evidente tuttavia è quello di creare una convenzione piuttosto ibrida che non chiarisce del tutto quale sia il ruolo politico del NCI in questa convenzione visto che i Comuni, ai sensi di legge, possono associare le proprie funzioni anche tra loro e senza alcun intervento "politico" del NCI che, in questa fase, sembra intervenire solo per fissare la sede dell'UTA per la quale, verosimilmente, si suppone che tutti i Comuni soci paghino il relativo canone di affitto;
- La Convenzione per l'UTA è stata siglata nel 2013 inizialmente tra Casalfiumanese, Borgo Tossignano e Castel Guelfo mentre nel 2014 hanno aderito anche Fontanelice e Mordano;

## **SI INTERROGA**

### **Il presidente e la Giunta per sapere**

- Se quanto affermato corrisponde al vero e se esistano effettivamente dubbi di carattere interpretativo circa l'adesione obbligatoria all'UTA da parte dei Comuni fino a 5000 abitanti (3000 se montani);
- Quali sono le motivazioni politiche che hanno spinto i Comuni coinvolti a disciplinare solo ora le modalità di recesso, i criteri di riparto delle spese e i presidi territoriali relativi all'UTA;
- Per quale motivo si è ritenuto di non doversi conformare al testo della convenzione proposto dalla Regione Emilia-Romagna;
- Se ci sono Comuni parte della Convenzione che intendono attivare i presidi territoriali citati in convenzione e a quanto ammontano le spese di locazione e di utenza sostenute dai Comuni soci per la sede dell'UTA;
- Se sussiste l'obbligo, ai sensi della LR/2012, di rimanere all'interno della gestione associata almeno per cinque anni e dunque per i Comuni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano e Castel Guelfo l'obbligo sussisterebbe fino al 2018 mentre per Fontanelice e Mordano fino al 2019, oppure è da intendersi che sia sufficiente il preavviso di 12 mesi ai fini del recesso;
- Se ci sono Comuni che hanno dichiarato la volontà di recedere dall'UTA;
- Se in questi anni i Comuni hanno evidenziato problematiche relativamente al funzionamento dell'UTA;
- Quali risparmi in termini economici sono stati conseguiti dall'attivazione dell'UTA;

- Quali sono, eventualmente, i progetti redatti dall'UTA (Comune per Comune) dalla sua attivazione a oggi;
- In caso di fusione dei Comuni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano e Fontanelice, se il nuovo Comune subentrerà negli obblighi contratti dai tre Comuni oppure è da intendersi che le gestioni associate e ogni altra convenzione dovrà essere siglata *ex novo*.

*Brigida Miranda*

*"La Tua Castel Guelfo"*